

# D.L. fiscale: ultimi chiarimenti sulla fattura elettronica

Guida alla compilazione

Categoria: Iva  
Sottocategoria: E-fattura

Manca ormai poco all'avvio della fatturazione elettronica, prevista a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Con il presente documento, si intende mettere in risalto le linee guida per poter inviare una fattura elettronica, senza commettere errori.

Francesco Paolo Viglione  
Dottore commercialista e revisore contabile  
Viale Giuseppe Mazzini 134, Roma  
Tel.: 0637500516  
Email: francescopaolo.viglione@gmail.com

## Premessa

La Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), all'articolo 1, comma 909, ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo di fatturazione elettronica nell'ambito dei rapporti tra privati, modificando, pertanto, quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 127/2017.



A partire da tale data, quindi, vi è l'obbligo di fatturazione elettronica, utilizzando il SdI (Sistema di Interscambio) per tutte le operazioni di cessione di beni e prestazione di servizi effettuate tra operatori residenti, stabiliti nel territorio dello Stato (B2B e B2C).

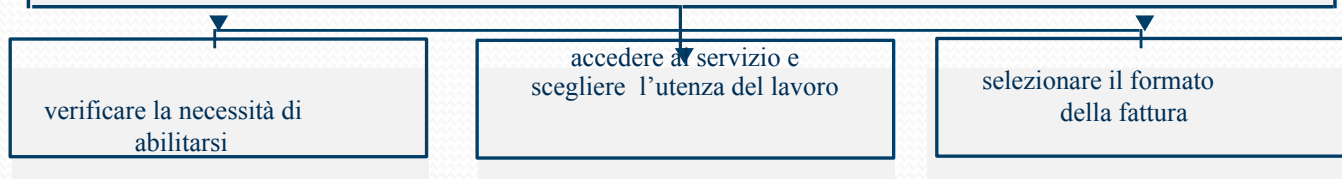
Preme precisare che a seguito dell'approvazione del Decreto Legge avvenuta il 16 ottobre 2018, recante *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria e per esigenze indifferibili”* sono state introdotte delle importanti novità per cercare di semplificare l'avvio della fatturazione elettronica.

## Abilitazione alla fattura Elettronica

L'Agenzia delle Entrate, ha messo a disposizione dei contribuenti sul proprio sito internet una serie di servizi, raggiungibili nell'area riservata dal portale **“Fatture e Corrispettivi”** del cliente.

Ha inoltre, predisposto la possibilità di scaricare un software **“stand alone”** per la predisposizione della fattura elettronica, scaricabile direttamente sul PC di ogni contribuente.

Per poter generare le fatture elettroniche è necessario compiere una serie di passi ossia:





Info e Assistenza

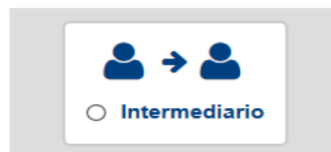
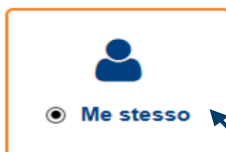
## Fatture e Corrispettivi

Utente:  
per conto di:

[Cambia utenza di lavoro](#)

[Esci](#)

### 1 Utenza di lavoro



OK

Scegliere l'utenza di lavoro

## Utenza di lavoro selezionata

Codice fiscale:

Partita IVA:

L'accesso può avvenire solo ed esclusivamente per finalità strettamente connesse alla propria attività. L'operatore, procedendo nel collegamento, dichiara di conoscere le vigenti norme a tutela della riservatezza delle informazioni contenute nella banca dati, e di essere pienamente consapevole delle responsabilità connesse all'accesso ai dati illegittimo o non autorizzato o non determinato da ragioni professionali e alla comunicazione dei dati o al loro utilizzo indebito. **Ogni operazione effettuata viene memorizzata dal sistema informativo**

☐ Accetto

Una volta scelta l'utenza di lavoro, si accede alla pagina della fatturazione elettronica:

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di:  
[Cambia utenza di lavoro](#)

[Esci](#)

**Benvenuta,**

Stai operando sulla partita IVA

**Servizi disponibili**

**Fatturazione elettronica**

Servizi per generare, trasmettere e conservare le fatture in base a quanto previsto dal Digs.127/2015 - art.1, comma 1. Facendo clic su "Fatturazione", acconsenti al trattamento dei dati specificato nell'[informativa - pdf](#).

[Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche](#)

[Fatturazione elettronica](#)

**Corrispettivi**

Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Digs.127/2015 - art. 2.

[vai a Corrispettivi](#)

**Dati Fatture e Comunicazioni IVA**

[Dati delle fatture](#)

[Comunicazioni periodiche IVA](#)

**Consultazione**

[Dati rilevanti ai fini IVA](#)

[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

**Profilo utenza di lavoro**

**Profilo Fatturazione**

- **Opzione Fatture:**  
Non hai esercitato l'opzione Fatture
- **Conservazione dati fatture:**  
Non hai aderito al servizio di conservazione

**Profilo Corrispettivi**

- **Opzione Corrispettivi:**  
Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi
- **Ruolo Corrispettivi:**  
Nessun ruolo

**Esercizio delle opzioni**

[Esercita le opzioni](#)

**Generazione QR Code partita IVA**

[QR Code in formato PDF](#)

[QR Code in formato immagine](#)

Servizio per registrare l'indirizzo telematico PEC o Codice destinatario.

Servizio per generare il Qr-code in formato immagine o Pdf.

**Registra l'indirizzo telematico dove ricevere tutte le tue fatture elettroniche**

[InfoAssistenza](#)

In questa pagina puoi registrare l'indirizzo telematico dove il Sdi riceverà tutte le fatture elettroniche trasmesse dai tuoi fornitori. Puoi variare o cancellare in qualsiasi momento l'indirizzo telematico registrato.

PIVA

☐ Codice Destinatario:

☐ PEC:

Conferma PEC:

[INIPEC](#)

[Conferma](#)

Inserire la PEC o il codice Destinatario.

Preme precisare che è possibile anche essere indirizzati al sito INIPEC per verificare la pec del destinatario.

### Generazione QR-code

Il QR code, è un codice a barre bidimensionale da mostrare al fornitore tramite Smartphone, Tablet o su carta, il quale al momento della predisposizione della fattura, potrà acquisire in automatico i dati del cliente. In particolare, esso contiene i dati identificativi del soggetto passivo IVA, ossia:

- nazionalità;
- codice fiscale;
- denominazione;
- indirizzo del domicilio fiscale;
- indirizzo PEC;
- codice destinatario;
- data generazione QR-code.

QR CODE - PARTITA IVA





Nazionalità:  
Codice Fiscale:  
Partita Iva:  
Denominazione:  
Indirizzo:  
Pec:  
Codice Destinatario:  
Data generazione QR-Code: \_\_\_\_\_



I dati anagrafici IVA contenuti nel QR-code sono quelli validi al momento della generazione. Preme precisare che, in caso di modifica del numero di partita IVA o dei dati anagrafici è importante distruggere il vecchio QR code e generarne uno nuovo.

## Generazione Fattura elettronica

**Fatture e Corrispettivi**

Info e Assistenza

Utente:  
per conto di:  
[Cambia utenza di lavoro](#) [Esci](#)

**Benvenuta,**

Stai operando sulla partita IVA

### Servizi disponibili

**Fatturazione elettronica**

Servizi per generare, trasmettere e conservare le fatture in base a quanto previsto dal Digs.127/2015 - art.1, comma 1. Facendo clic su "Fatturazione", acconsenti al trattamento dei dati specificato nell'[informativa - pdf](#).

[Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche](#)

[Fatturazione elettronica](#)

**Corrispettivi**

Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Digs.127/2015 - art. 2.

[vai a Corrispettivi](#)

**Dati Fatture e Comunicazioni IVA**

[Dati delle fatture](#)

[Comunicazioni periodiche IVA](#)

**Consultazione**

[Dati rilevanti ai fini IVA](#)

[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

**Profilo utenza di lavoro**

**Profilo Fatturazione**

- **Opzione Fatture:**  
Non hai esercitato l'opzione Fatture
- **Conservazione dati fatture:**  
Non hai aderito al servizio di conservazione

**Profilo Corrispettivi**

- **Opzione Corrispettivi:**  
Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi
- **Ruolo Corrispettivi:**  
Nessun ruolo

**Esercizio delle opzioni**

[Esercita le opzioni](#)

**Generazione QR Code partita IVA**

[QR Code in formato PDF](#)

[QR Code in formato Immagine](#)

Servizio per generare, trasmettere e conservare la fattura elettronica.

Home fatturazione **Generazione** Trasmissione Conservazione

### Generazione

**Crea nuovo file**

Seleziona il tipo di fattura:

[Fattura ordinaria](#)

[Fattura semplificata](#)

[Fattura PA](#)

**Importa da file XML**

Importa una fattura, anche se compilata parzialmente, in formato XML.

[Sfoglia...](#)

[Importa](#)

**Trasmissione**

Scegli il file del tuo computer e invialo al Sistema Ricevente.

[Invia il file](#)

**Conservazione**

Conserva le tue fatture elettroniche o richiedi l'esibizione delle fatture che hai inviato al sistema di conservazione.

[Accedi alla sezione conservazione](#)

**Funzionalità di supporto**

[Personalizza le fatture](#)

[Visualizza PDF fatture](#)

[Controlla fatture](#)

[Segna fatture](#)

[Accreditare il canale](#)

## I miei dati

**Identificativi fiscali**

Partita IVA:\*  
IT

Codice fiscale:

Denominazione:

Nome:

Cognome:

Regime fiscale:\*

Indirizzo:\*

Numero civico:

CAP:\*  Comune:\*  Provincia:

Nazione:\*  
Italia

[Salva i miei dati](#)

## Altri dati:

- ☒ Identificativi fiscali
- ☐ Titolo
- ☐ Codice EORI
- ☐ Albo professionale
- ☐ Stabile organizzazione
- ☐ Iscrizione REA
- ☐ Contatti
- ☐ Riferimento amministrazione
- ☐ Rappresentante fiscale
- ☐ Terzo intermediario o soggetto emittente
- ☐ Soggetto emittente

Bisogna inserire i propri dati identificativi fiscali.

**Cliente**

[Rubrica](#) [Info Assistenza](#) [QR code](#)

**Identificativi fiscali**

Partita IVA: IT

Codice fiscale:

Denominazione:

Nome:

Cognome:

Indirizzo:\*

Numero civico:

CAP:\*  Comune:\*  Provincia:

Nazione:\*  
Italia

Codice destinatario:\*

PEC destinatario:

[Salva Cliente](#)

## Altri dati:

- ☒ Identificativi fiscali
- ☐ Titolo
- ☐ Codice EORI
- ☐ Stabile organizzazione
- ☐ Rappresentante fiscale

Qualora il cliente è in possesso del QR-code, i suoi dati anagrafici e l'indirizzo telematico dove far recapitare la fattura dal SdI potranno essere acquisiti in automatico e senza errori leggendo il suo QR-code. In alternativa, si possono riportare manualmente i dati del cliente.





i

Eseguito il controllo della fattura elettronica è ora possibile trasmettere il file emesso o a quello della data di ricezione del documento comprovante ne.

Preme precisare che, la fattura elettronica deve essere inviata in formato XML. Il file XML da trasmettere, deve essere firmato digitalmente dal responsabile dell'invio, ossia dal soggetto obbligato o "fatture e Entrate.

d



NOTA BENE

Inviato tempestivamente al SdI il documento, in assenza di un suo scarto, che comporta, comunque, la possibilità di un nuovo inoltro nei cinque giorni successivi, i tempi di elaborazione (ossia consegna/messa a disposizione del cessionario/committente) diventano marginali, assumendo rilievo, ai fini dell'emissione della fattura immediata, la sola data di formazione e contestuale invio al SdI, riportata nel campo indicato.

In caso di mancato superamento dei controlli viene recapitata, entro cinque giorni una "ricevuta di scarto" del file al soggetto trasmittente sul medesimo canale con cui è stato inviato il file al SdI.

Allo stesso modo, la fattura, pur formalmente corretta, viene scartata laddove si utilizzi un codice destinatario inesistente. In tali ipotesi la fattura elettronica (o le fatture del lotto) di cui al file scartato dal SdI si considera non emessa.



ATTENZIONE

Superati i controlli da parte del SdI, la fattura elettronica può essere conservata.



L'articolo 23-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale" o "CAD"), al comma 2, stabilisce che:

*( «Le copie e gli estratti informatici del documento informatico, se prodotti in conformità alle vigenti regole tecniche di cui all'articolo 71, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutti le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato o se la conformità non è espressamente disconosciuta. Resta fermo, ove previsto, l'obbligo di conservazione dell'originale informatico».*

Ne deriva che ciascun operatore, conformemente alla propria organizzazione aziendale, potrà portare in conservazione anche copie informatiche delle fatture elettroniche in uno dei formati (ad esempio "PDF", "JPG" o "TXT") contemplati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 (attuativo dello stesso CAD) e considerati idonei a fini della conservazione.



Inoltre, l'Agenzia delle Entrate nel Provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 e nella Circolare n. 8/E/2018, ha specificamente segnalato che, per chi aderirà ad apposito accordo di servizio (mediante modalità online), tutte le fatture elettroniche emesse o ricevute attraverso il SdI saranno portate in conservazione a norma del D.M. 17 giugno 2014.

Tale servizio, messo gratuitamente a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, non è limitato ad una tipologia di destinatario delle fatture (soggetto passivo d'imposta, consumatore o altro), ma riguarda le fatture elettroniche in generale e, anche quelle emesse nei confronti della PA e transitate tramite SdI.



### Sanzioni

Lo schema di Decreto Legge recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria e per le esigenze indifferibili" approvato il 16 ottobre 2018 in attesa di pubblicazione, ha previsto una riduzione delle sanzioni per il primo semestre del 2019 in caso di tardiva emissione della fattura elettronica.

In sostanza, con l'obiettivo di non differire ulteriormente l'entrata in vigore della fatturazione elettronica e di ridurre gli effetti negativi dei possibili ritardi nell'adeguamento dei sistemi informatici, la norma attenua per il primo semestre del periodo di imposta 2019, i soli effetti sanzionatori laddove la fattura elettronica sia emessa tardivamente.





NORMATIVA

All'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo n. 127/2017, pertanto, è stato inserito il seguente periodo

*( “ per il primo semestre del periodo di imposta 2019 le sanzioni di cui a periodi precedenti non si applicano se la fattura è emessa con le modalità di cui al comma 3 entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.P.R. n. 100/1998, ovvero si applicano con riduzione dell'80 per cento a condizione che la fattura elettronica sia emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto del periodo successivo.”*



ATTENZIONE

In particolare, non si applica alcuna sanzione al contribuente che emette la fattura elettronica oltre il termine normativamente previsto, ma, comunque, nei termini per far concorrere l'imposta ivi indicata alla liquidazione di periodo mensile o trimestrale. Le sanzioni sono, invece, contestabili, seppur ridotte al 20 per cento, quando la fattura emessa tardivamente partecipa alla liquidazione periodica del mese successivo o trimestre successivo.

Le attenuazioni previste dalla norma si applicano anche con riferimento al cessionario/committente che abbia erroneamente detratto l'imposta, ovvero, non abbia proceduto alla regolarizzazione. In sostanza, se un cessionario/committente riceve la fattura cartacea il 20 gennaio 2019 e detrae la relativa imposta nella liquidazione di febbraio non sarà soggetto ad alcuna sanzione. Al contrario, se riceve la fattura elettronica entro il 16 marzo, le sanzioni di cui all'articolo 6, del DLgs n. 417/97, saranno ridotte al 20 per cento.

Inoltre, come chiarito anche nella relazione illustrativa al Decreto Legge il cessionario/committente potrà sempre utilizzare lo strumento del ravvedimento operoso in caso di emissione in ritardo della fattura elettronica.